

Determinazione del Ufficio Appalti - Ufficio Appalti

n° 5 del 18/01/2017

OGGETTO: INTEGRAZIONE DI EFFICACIA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL'ASP MAGIERA ANSALONI E DELL'ASP CARLO SARTORI. CIG 69102663E6

Il Responsabile

RICHIAMATI:

- l'atto Rep. n. 19 in data 11/02/2014, con cui è stata costituita l'Unione dei Comuni "Val d'Enza" tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo D'Enza e Sant'Ilario D'Enza;
- l'art. 109 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuite ai responsabili dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione n. 12 del 04/04/2016, con cui il Consiglio dell'Unione ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2016 – 2018;

DATO ATTO CHE con la Legge di Bilancio 2017 pubblicato in G.U. il 21 dicembre 2016 ([L. n. 232/2016](#)) il termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2017 è stato differito al 28/02/2017;

RICHIAMATO l'art. 163, del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i commi 3 e 5;

RICHIAMATO il Principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 che al punto 8 recita:

8. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.

8.2 Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.

8.6 La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell’ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell’esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell’esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;*
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

CONSIDERATO CHE i Responsabili di Settore, nel corso dell’esercizio provvisorio, possono assumere impegni mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, nei limiti posti dal comma 5 dell’art. 163 del D. Lgs. 267/2000, in misura non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del Bilancio di Previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’esclusione delle tipologie di spesa non rientranti nella gestione in dodicesimi;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l’art. 109 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l’applicazione dell’art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuite ai responsabili dei servizi;
- il decreto del Presidente dell’Unione Val d’Enza n 2 del 02/01/2017 di nomina della sottoscritta a svolgere le funzioni di Responsabile dell’Ufficio Appalti;

RICORDATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 7 del 14/04/2015 è stata modificata la convenzione per il conferimento all’Unione Val d’Enza della funzione relativa alla gestione dell’affidamento di lavori, servizi, forniture ed alienazioni immobiliari da parte dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d’Enza e Sant’Ilario d’Enza;

PRESO ATTO CHE:

- con determina n. 160 del 14/12/2016 a firma della scrivente in qualità di Responsabile dell’Ufficio Appalti dell’Unione Val d’Enza si è dato atto che la procedura aperta, suddivisa a lotti, per l’affidamento in concessione del servizio di tesorerie a cassa nei comuni di Bibbiano, Canossa, Cavriago dal 01/01/2017 al 31/12/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori cinque anni (LOTTO 1), e per l’affidamento in concessione del servizio di tesorerie a cassa per conto dell’ASP Carlo Sartori e dell’ASP Magiera Ansaloni con decorrenze differenti (LOTTO 2) è andata deserta, nello specifico:
 - LOTTO 1: Mancanza di offerte pervenute al protocollo;
 - LOTTO 2: Mancanza di offerte valide ed appropriate ammesse.
- dal verbale della seduta conclusiva dei lavori della commissione di aggiudicazione avvenuta in data 13/12/2016, allegato alla determina precedentemente richiamata, si desume che l’unica offerta presentata per il Lotto 2 è stata esclusa in quanto non valida ed inappropriata;

- con comunicazione pervenuta in data 15/12/2016 al n. 19092 di prot., l'ASP Magiera Ansaloni prendendo atto dell'esito della gara deserta ha dato mandato all'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza di avviare una procedura negoziata al fine di procedere all'aggiudicazione in tempi breve al servizio di tesoreria e cassa;
- con comunicazione pervenuta in data 15/12/2016 al n. 19108 di prot. l'ASP Carlo Sartori ha espresso la medesima esigenza e ha dato mandato all'Ufficio Appalti di esperire una procedura negoziata;
- con determina n. 161 del 15/12/2016 a firma della scrivente in qualità di Responsabile dell'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza, si è approvata la lettera di invito e il relativo allegato di partecipazione;
- con determina n. 171 del 27/12/2016 a firma della scrivente in qualità di Responsabile dell'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza è stata aggiudicata la procedura negoziata in favore della ditta "Banco Popolare Società Cooperativa", con sede in Piazza Nogara, 2 - 37121 - Verona (VR), c.f. e p.i. 03700430238, la quale ha offerto un canone trimestrale di tenuta conto di € 300,00 (bolli e tasse esclusi);

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 4, comma 9, della Convenzione dell'Ufficio Appalti cita testualmente: *"In particolare, sarà compito del Responsabile del procedimento di gara provvedere a: [...]"*
 - *curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa attraverso il sistema AVCPass di cui all'art. 6 bis del D.lgs. 163/2006;*

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 sono stati esperiti i controlli sull'aggiudicatario al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 anche mediante la banca dati AVCPASS;
- dalle verifiche l'aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento della concessione di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la Legge 07/08/1990 n° 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.;
- il DPR 28/12/2000 n° 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.;
- il D.lgs. 18/04/2016 n° 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
- il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti tutt'ora vigenti;

DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, di dichiarare efficace l'aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di tesorerie a cassa



per conto dell'ASP Carlo Sartori e dell'ASP Magiera Ansaloni con decorrenze differenti, a favore della ditta "Banco Popolare Società Cooperativa", con sede in Piazza Nogara, 2 - 37121 – Verona (VR), c.f. e p.i. 03700430238, la quale ha offerto un canone trimestrale di tenuta conto di € 300,00 (bolli e tasse esclusi).

2. di trasmettere la presente determinazione al Direttore dell'ASP Carlo Sartori dott.ssa Vanja Guidotti e al Direttore dell'ASP Magiera Ansaloni dott. Marco Gorrieri, affinché possano procedere ad assumere gli atti conseguenti.

Ufficio Appalti
Il Responsabile
USAI DONATA / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.